

Elettricità in Borsa ai minimi da sette mesi, ma in rialzo del 10% rispetto al 2011

ROMA. Scende il prezzo di acquisto dell'elettricità sulla Borsa italiana, toccando il minimo degli ultimi 7 mesi. A marzo, fa sapere il **Gme**, il prezzo medio di acquisto è calato del 15,4% rispetto a febbraio a 75,31 euro/Mwh, facendo comunque segnare un rialzo del 10,5% rispetto allo stesso mese del 2011. I volumi scambiati hanno fatto segnare una flessione tendenziale del 5,7%, mentre la liquidità del mercato è aumentata di 0,6 punti, attestandosi al 56,5%. La contrazione degli scambi, spiega il **Gme**, non va tanto cercata nelle temperature primaverili di marzo, ma va piuttosto ascritta alla fase economica recessiva. Le vendite delle unità di produzione hanno segnato una flessione ancor più marcata (-8,2%) complice la ripresa delle importazioni nette di energia, favorite dal calo dei prezzi europei dopo le tensioni provocate a febbraio dall'ondata di gelo.

